

SOSTEGNO ALLE NUOVE IMPRESE “AUTOIMPIEGO E CREAZIONE D’IMPRESA GIORNALISTI” Legge Regione Umbria 14 febbraio 2018

SOGGETTI BENEFICIARI

Il bando è riservato alle **iniziative che favoriscono l'autoimpiego e la creazione d'impresa realizzate da giornalisti professionisti o pubblicisti** di cui alla legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista) **disoccupati o percettori di ammortizzatori sociali** anche a seguito di procedure liquidazione o concorsuali che rappresentino, nel caso di costituzione di società avente qualsiasi forma giuridica, **almeno** il cinquanta per cento dei soci e che detengano almeno il cinquanta per cento del capitale e dei diritti di voto di cui all'art. 5 lett. d) della l.r. 11/2018, mentre nel caso di impresa individuale tali requisiti devono essere in capo al titolare. Le imprese devono far riferimento ai codici Ateco di seguito elencati: 58.13 EDIZIONI QUOTIDIANI, 58.14 EDIZIONI DI RIVISTE E PERIODICI, 59.11 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, 59.12 Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, 59.13 Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, 60.1 TRASMISSIONI RADIOFONICHE, 60.2 TRASMISSIONI TELEVISIVE, 63.91 ATTIVITÀ' AGENZIE DI STAMPA

DOTAZIONE FINANZIARIA E STANZIAMENTO

Le **risorse** stanziare ammontano ad € 150.000,00.

AGEVOLAZIONI

L'agevolazione, concessa a titolo de minimis, consiste in:

- a) **Finanziamento sotto forma di anticipazione** da un minimo di euro 25.001,00 ad un massimo di euro 50.000,00 per la copertura, dal 50% al 75%, di una spesa complessiva, al netto di IVA ed oneri accessori, compresa tra un minimo di € 33.335,00 ed un massimo di € 66.666,67.
 - Il finanziamento può essere concesso ed erogato senza l'acquisizione di garanzie a tutela del rimborso e deve essere restituito in quote semestrali costanti senza interessi secondo un piano di ammortamento della durata massima di sette anni oltre ad un anno di preammortamento.
 - La parte di spesa non coperta dal finanziamento, dal 25% al 50% dovrà essere coperta con apporto dell'impresa richiedente.
 - La spesa complessiva da effettuare deve essere destinata:
 - per almeno il 70% ad investimenti,
 - per un massimo del restante 30% a spese correnti.
- b) **Contributo a fondo perduto** fino ad un massimo di euro 3.500,00 denominato “Pacchetto qualificazione”, per la copertura, fino al 70% della spesa al netto d'IVA relativa alla formazione professionale mirata alla qualificazione del titolare o dei soci dell'impresa ovvero all'acquisizione di consulenze ad elevato contenuto specialistico ad esclusione della consulenza relativa all'elaborazione del progetto imprenditoriale.

Il presente contributo potrà essere erogato solo contestualmente all'erogazione del finanziamento di cui alla lettera a) o successivamente, entro comunque 12 mesi dalla valuta di accredito dell'anticipazione nel conto corrente del beneficiario.

SPESE AMMISSIBILI

Possono essere rendicontate come investimenti le spese per acquisto di macchinari, attrezzature e arredi funzionali all'attività d'impresa; mezzi di trasporto, limitatamente ai casi in cui risultino funzionali e strumentali allo svolgimento dell'attività imprenditoriale; hardware, software e licenze funzionali all'attività di impresa; piccole opere murarie e impianti fino al 20% della spesa complessiva per investimenti. Possono essere ammessi alle agevolazioni anche i beni usati, purché forniti da rivenditori autorizzati e corredati da idonee dichiarazioni sostitutive di atto notorio attestanti che gli stessi non siano stati oggetto di precedenti agevolazioni pubbliche e che offrano idonee e comprovate garanzie di funzionalità e conformità alle norme e agli standard pertinenti.

SCADENZA

La presentazione delle domande di agevolazione dovrà avvenire a decorrere dal 23 settembre 2019 ed entro e non oltre il 15 gennaio 2020.